

SMART POWER SYSTEM – DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 13/09/2021): Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Magaldi Power S.p.a., Enea Agenzia Nazionale per Nuove Tecnologie, Getra Distribution S.r.l., Getra Power S.p.a., Consorzio Interuniversitario ME.S.E., Hagitron S.r.l., Com-Cavi S.p.a., Ditron S.r.l., Consorzio Technologies, Italdata S.p.a., Graded S.p.a., Eolart 2.0 S.r.l., Consorzio Co.RI.S.A., FEI S.r.l., Consorzio per il Miglioramento dell'Efficienza Energetica ed Ambientale, Fastek Italia S.r.l., Bioenergy S.r.l., Polo Tecnologico dell'ambiente S.c.p.a., Sudgest S.c.ar.l., Upgrading Services S.p.a., Seapower S.c.ar.l., Euro.Soft S.r.l., Netwak S.r.l., Impec Costruzioni S.r.l., Airmec S.r.l., Digipower S.r.l., Centro Diagnostico Baronia S.r.l., Getra Engineering & Consulting S.r.l., Fondazione Matching Energies, ECU S.r.l.

I) Attività in breve: La società ha intrapreso iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore dell'Energia e del relativo indotto. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato le proprie attività fin dall'inizio, ma non in forma esclusiva, sui seguenti obiettivi strategici: creare le condizioni per uno sviluppo e crescita delle imprese campane del settore; consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nel settore della Energia, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con le aziende; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; promozione delle attività per la connessione della pluralità di soggetti dislocati nella filiera delle tecnologie per la Logistica e della ricerca ad esse associata, in modo da promuoverne la cooperazione e l'interazione, al fine di realizzare una sinergia tra competenze ed eccellenze scientifiche e culturali e capacità produttive ed imprenditoriali; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; incentivazione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra Imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; sviluppare iniziative di internazionalizzazione e politiche di marketing.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il

requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2018-2020) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha conseguito il pareggio di bilancio nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2020, la Smart Power System quale Distretto ad Alta Tecnologia ha continuato ad operare in equilibrio economico nello svolgimento della sua funzione sinergica e aggregatrice di soggetti pubblici e privati e delle relative conoscenze, tecnologie e servizi nel campo della generazione ed accumulo di energia. L'emergenza pandemica ancora in corso, ha certamente influenzato l'attività in termini organizzativi ed operativi, senza determinare apparentemente conseguenze dirette sulla continuità aziendale stessa.

Il bilancio 2020 chiude infatti, in linea allo storico, con un risultato di pareggio in forza della previsione statutaria e regolamentare che prevede il finanziamento delle spese di funzionamento della scarl da parte della compagine sociale, con esclusione delle Università e degli enti Pubblici di ricerca. Nell'esercizio rileva piuttosto il riconoscimento a favore della scarl di una quota di contributi a saldo e chiusura del progetto MICCA (€ 22.676 quale quota dell'esercizio 2020) e la svalutazione del credito vantato nei confronti del consorzio WATTSUD S.p.A. in forza dell'intervenuta sentenza di fallimento della società dichiarata dal Tribunale di Napoli. Sotto il profilo gestionale, si dettaglia inoltre quanto segue:

- dalla Regione Campania è stato incassato l'importo di € 1.186.335 a titolo di contributi per il progetto Bio-Value che, nel corso dell'esercizio, è stato accreditato ai soci partner di progetto, al netto della quota di spettanza del consorzio, già iscritta tra i ricavi di competenze dei precedenti esercizi. La residua quota delle attività è stata svolta nei primi mesi del 2020 entro la data di chiusura del progetto fissata nel mese di febbraio 2021 in forza della proroga accordata dalla Regione anche in relazione all'emergenza epidemiologica covid-19;

- dal MIUR è stato liquidato l'importo di € 272.926 a titolo di ultimo Sal dei contributi alla ricerca a valere sul progetto FERGE relativo alla liquidazione dell'ultimo SAL, anch'esso ribaltato ai soci partner di progetto, al netto della quota di spettanza del consorzio già contabilizzata per competenza in precedenza. Nel 2020 il Miur ha chiuso anche la verifica amministrativo-contabile sull'ultimo SAL e si è in attesa dell'erogazione del saldo finale;

In termini analitici, a fronte del valore della produzione pari a € 57.192 (-10% rispetto al 2019), articolato come in premessa, si riscontra azzeramento della struttura dei costi per servizi e personale (nessun dipendente impiegato), minori oneri diversi di gestione e la svalutazione in premessa, per una marginalità operativa intermedia e finale per l'appunto in pareggio stante l'assenza di ulteriori saldi gestionali.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società conferma profilo lineare e tipico, quantitativamente ridimensionato a seguito della dinamica finanziaria d'esercizio rappresentata dallo specifico rendiconto allegato: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto costante e pari ad € 61.740, che finanzia il circolante riconducibile al valore dei crediti vs clienti per attività sistemiche, vs consorziati e per contributi su progetti, e disponibilità liquide in diminuzione a seguito del ribaltamento dei contributi agli associati. Le altre passività di funzionamento, parimenti in diminuzione, restano costituite da: acconti da consorziati, i debiti verso fornitori, comprensiva dei debiti nei confronti dell'organo amministrativo, e dagli altri debiti verso i consorziati per la quota dei

contributi sui progetti di ricerca FERGE e MICCA e accreditati poi nel corso del 2021; residuale, infine, l'incidenza dell'esposizione tributaria ed assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale e Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;
- Visti il Budget previsionale e la relazione sulle attività per il 2020 approvati dalla società;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Ingegneria Industriale e Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Smart Power System, ai sensi dell'art. 20 TUSP.